

COGNOME E NOME ALUNNO/A _____

CLASSE FREQUENTATA A.S. 2024-2025 _____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA-FAMIGLIA**

L'Istituto San Giuseppe di Bologna, via Murri 74,

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

VISTI i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

**STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

L’Istituzione scolastica si impegna a

1. Creare un clima educativo sereno e collaborativo con le famiglie e gli alunni, fondato sull’attenzione reciproca e sul dialogo al fine di contribuire alla formazione di ogni alunno sotto il profilo didattico, morale e nel rispetto dei principi della Costituzione. A tal proposito

si richiama l'art. 1 della legge 92 del 2019 (e successive linee guida del 22 giugno 2020) che introduce l'Educazione Civica come materia trasversale di insegnamento per sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile.

2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità che favorisca il processo di formazione di ciascuno, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento; incoraggiare ad apprezzare le differenze.
3. Valorizzare il positivo di ciascun percorso di crescita in un clima ispirato ai valori cristiani di rispetto, accoglienza, collaborazione reciproca tra adulti e con i bambini e i ragazzi ad essi affidati, fedeli al carisma della Fondatrice, Madre Lucia Noiret.
4. Promuovere negli alunni il desiderio di scoprire e imparare, sempre più in autonomia. Stimolare la capacità di mettersi in gioco positivamente durante le diverse attività ludico-didattiche;
5. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a incentivare le situazioni di eccellenza;
6. Favorire la piena inclusione degli alunni diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
7. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti di origine straniera, tutelandone l'identità culturale;
8. Stimolare nei bambini e nei ragazzi riflessioni e spirito critico sotto il profilo didattico e personale, promuovendo il dialogo e il confronto nel reciproco rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno. Favorire la capacità di decisione, di assunzione di responsabilità e lo spirito d'iniziativa;
9. Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto e tollerante al fine di promuovere un clima positivo di collegialità e collaborazione;
10. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
11. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti degli studenti;
12. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore degli studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
13. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Aiutare i docenti a creare un proficuo dialogo educativo con i ragazzi, informando la scuola su tutto ciò che può avere ripercussioni sulla vita scolastica e sul benessere dell'alunno al fine di favorire eventuali interventi adeguati, con la garanzia del vincolo al segreto professionale;
3. Conoscere e condividere il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, i regolamenti dell'Istituto e collaborare affinché i figli ne rispettino le norme;
4. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali;
5. Favorire la frequenza degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
6. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico degli alunni;

7. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento dei propri figli attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione ed eventuale sollecita firma delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
8. Nel caso di alunni per i quali vi sia stata richiesta di uscita autonoma, impartire ai propri figli: la necessaria educazione per effettuare il percorso scuola-casa con prudenza, l'adozione di un comportamento idoneo e rispettoso durante il tratto da percorrere; insegnare ai propri figli il percorso più sicuro; dare chiare istruzioni sul rispetto delle regole principali di circolazione; sperimentare la capacità di autonomia del proprio figlio.
9. Promuovere tolleranza, solidarietà e rispetto delle diversità come indicato nella dichiarazione dei diritti dell'uomo.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. In relazione all'età, a partecipare al processo di formazione personale, nella consapevolezza che l'apprendimento è occasione di crescita da seguire con costanza e impegno;
2. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni. Seguire le norme che regolano la vita scolastica e chiedere chiarimenti a genitori e docenti qualora sussistano dubbi;
3. Coinvolgere i coetanei anche nei momenti non strutturati della vita scolastica, rispettando le diversità degli altri e comportandosi in modo accogliente;
4. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
5. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Preparare con diligenza il materiale da portare a Scuola il giorno successivo;
9. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
10. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
11. Adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
12. Se la famiglia ha fatto richiesta alla scuola di uscita autonoma del proprio figlio, effettuare il percorso scuola-casa con prudenza, mantenendo un comportamento idoneo e rispettoso durante il tratto da percorrere.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;

2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti presunti casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Utilizzare in maniera responsabile i canali di comunicazione digitale messi a disposizione dalla scuola e quelli tra famiglie inerenti alla vita scolastica;
6. Vigilare sull'uso delle tecnologie e sull'uso dei social network da parte del proprio figlio, assicurandosi che questi non compia azioni riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo, anche attraverso la diffusione di immagini altrui non autorizzate;
7. Sostenere e accompagnare i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
8. Discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Utilizzare in maniera responsabile i canali di comunicazione digitale messi a disposizione dalla scuola e quelli tra coetanei inerenti alla vita scolastica;
4. Non divulgare in alcun modo immagini o registrazioni acquisite all'interno della Scuola per la realizzazione di particolari progetti;
5. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
6. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire o denigrare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
7. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Sanzioni:

In caso di violazione delle norme inserite nel patto di responsabilità e/o del Regolamento sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale alla infrazione, finalizzate alla rieducazione, e atte, dove possibile, a riparare il danno arrecato.

Le sanzioni possono essere:

- Segnalazione scritta e/o comunicazione orale per informare e coinvolgere le famiglie
- Ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili
- Sanzioni di natura didattica
- Allontanamento temporaneo (invio al DS)

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al Consiglio di Classe che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni, come previsto nel Regolamento d'Istituto cui si rimanda.

Bologna, 16 gennaio 2023

La Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative

Prof.ssa Barbara Vecchi



Barbara Vecchi

La famiglia
